

**PROFUGHI: IL 3 MAGGIO AL VIMINALE LA FIRMA PER IL RINNOVO  
DEI CORRIDOI UMANITARI DALL'ETIOPIA**

*Il progetto di CEI e Comunità di Sant'Egidio, in accordo con i ministeri dell'Interno e degli Esteri, prevede l'ingresso di 600 richiedenti asilo*

**Venerdì 3 maggio, alle 17.30**, verrà firmato al Viminale un nuovo protocollo per l'arrivo, in due anni, di 600 richiedenti asilo da Etiopia, Niger e Giordania. Si tratta di persone vulnerabili (famiglie con bambini, malati, donne a rischio di tratta), che vivono attualmente in campi profughi e altre sistemazioni precarie, appartenenti per lo più a nazionalità del Corno d'Africa, dell'Africa sub sahariana e anche della Siria. A siglare il protocollo saranno la Conferenza Episcopale Italiana (che agirà attraverso la Caritas Italiana e la Fondazione *Migrantes*), con il Segretario generale, Mons. Stefano Russo, e la Comunità di Sant'Egidio, con il suo presidente Marco Impagliazzo, come promotori, insieme a rappresentanti dei ministeri dell'Interno e degli Esteri.

Dopo il loro arrivo, che avverrà in modo legale e sicuro, i richiedenti asilo verranno accolti in diverse regioni italiane e sarà avviata la loro integrazione, a partire dall'apprendimento della lingua e della scolarizzazione dei minori, secondo un progetto totalmente autofinanziato grazie all'8xmille della Chiesa Cattolica e a una raccolta fondi della Comunità di Sant'Egidio.

Grazie agli stessi promotori, un precedente protocollo per richiedenti asilo provenienti sempre dall'Etiopia, ha già permesso l'ingresso e la progressiva integrazione di 498 profughi, in un centinaio di comuni di 18 regioni italiane, con l'impegno e il coinvolgimento di numerose Diocesi.

I giornalisti interessati potranno eventualmente raccogliere dichiarazioni alla fine dell'evento, all'ingresso del palazzo del Viminale.

Roma, 2 maggio 2019